



INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA POPOLARE DI SONDRIO - Società per azioni, fondata nel 1871
Sede sociale e direzione generale: I - 23100 Sondrio SO - Piazza Garibaldi 16 - Codice fiscale: 00053810149 - Gruppo IVA Banca Popolare di Sondrio, Partita IVA: 01086930144
Capitale sociale euro 1.360.157.331 - Riserve euro 1.740.955.502 (Dati approvati dall'Assemblea dei soci del 30 aprile 2025)
Tel. 0342 528.111 - Fax: 0342 528.204 - Indirizzo Internet: <http://www.popso.it> - E-mail: info@popso.it
Iscritta al registro delle Imprese di Sondrio al n. 00053810149
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 842
Società appartenente al Gruppo Bancario BPER Banca S.p.A. - Iscritto all'Albo dei Gruppi bancari al n. 5387.6
Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di BPER Banca S.p.A.
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Informazioni sull'autorità di controllo di riferimento: Banca d'Italia, avente sede in Roma, Via Nazionale n. 91, www.bancaditalia.it

ATTENZIONE
Questo prodotto
non è più disponibile per la vendita.

OFFERTA "FUORI SEDE"

Nome e Cognome del nominativo che entra in contatto con il cliente

Indirizzo della filiale di riferimento

Numero di telefono della filiale di riferimento

e-mail del nominativo che entra in contatto con il cliente

CHE COS'E' IL MUTUO CARTOLARIZZAZIONE SINTETICA BEI

Il finanziamento chirografario è un mutuo stipulato sotto forma di scrittura privata o di "lettera di scambio" e può essere assistito da garanzie personali (quali principalmente fideiussione, cambiale) e/o da cessioni di crediti. Alla sottoscrizione del contratto di finanziamento è richiesta l'acquisizione di un titolo esecutivo sotto forma di vaglia cambiario di importo pari a quello del prestito.

Il finanziamento chirografario è erogato con provvista della Banca, che rientra nell'operatività dell'iniziativa "Cartolarizzazione sintetica BEI"; in forza di un accordo stipulato tra la Banca e la BEI in merito a una operazione di "cartolarizzazione sintetica" su un portafoglio di crediti della Banca (diverso da quello nel quale viene incluso il finanziamento in oggetto).

L'operazione vede l'intervento del gruppo BEI che agisce per conto del Fondo Paneuropeo di Garanzia -EGF; il finanziamento costituisce per l'impresa aiuto di Stato, sulla base giuridica della decisione della Commissione C (2021) 6126 del 16 agosto 2021 nei casi SA.63422 – SA.63443 – Prodotto di cartolarizzazione sintetica nell'ambito del Fondo Paneuropeo di Garanzia in risposta alla crisi COVID-19), con lo scopo di mitigare gli effetti dannosi della crisi COVID-19 sulle PMI.

In considerazione di ciò la concessione dei finanziamenti è, a libera e insindacabile valutazione della Banca, riservata a favore di imprese con rating allineati alle condizioni previste nell'Accordo con la BEI e con limiti minimi di durata. Al finanziamento, facente parte di uno specifico plafond definito con la BEI e fino a esaurimento dell'importo dello stesso, la Banca riserva un Vantaggio Finanziario, pari ad almeno 15 bps per anno, rispetto alle condizioni che la stessa Banca avrebbe proposto per lo stesso finanziamento in assenza di tale sostegno offerto dall'operazione sopra descritta conclusa con BEI.

Sono destinatarie del finanziamento le aziende italiane rientranti nella definizione comunitaria di "PMI - Piccole e Medie Imprese", che occupano meno di 250 persone (equivalente a tempo pieno) e che realizzano un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro, attive nei settori dell'agricoltura, dell'industria, del turismo e dei servizi, che realizzano programmi di investimento in linea con le finalità definite dalla BEI e che non rientrano nelle esclusioni previste per determinati settori, attività o tipologie di investimenti specificamente dalla BEI.

Sono previste specifiche limitazioni per gli investimenti riguardanti la produzione di energia e attività connesse, la costruzione e ristrutturazione di immobili, l'acquisizione di beni mobili per il trasporto (veicoli, autocarri, treni, ecc.), ammissibili se allineati a specifiche condizioni previste dall'Accordo di Parigi (il trattato internazionale sui cambiamenti climatici, adottato alla COP 21 di Parigi il 12.12.2015 ed entrato in vigore il 4.11.2016).

Nel rispetto delle condizioni previste dalla BEI, il finanziamento può essere utilizzato per investimenti relativi ad impianti "FER", cioè impianti di produzione di energia proveniente da Fonti di Energie Rinnovabili (ad esempio impianti fotovoltaici, eolici, geotermici, pompe di calore, biogas ecc.), nell'ambito di progetti di investimento e/o di efficientamento energetico aziendale.

Il finanziamento, in via congiunta o esclusiva con la finalità di investimento, può essere destinato anche al supporto dei fabbisogni di capitale circolante a medio termine legati alle attività dell'impresa.

L'intervento in parola può essere destinato a finanziare anche le spese legate a investimenti mirati alla riduzione dell'impatto ambientale della controparte o per scopi con ricadute positive in ambito sociale. Per queste casistiche la Banca potrebbe richiedere alla controparte informazioni tecniche relative all'investimento oggetto del finanziamento.

Il beneficiario si impegna a restituire la somma mutuata alle scadenze concordate con la Banca mediante il pagamento di rate periodiche (mensili o trimestrali) comprensive di capitale ed interessi durante il periodo di ammortamento e di soli interessi durante il periodo di preammortamento, calcolati sul debito residuo con riferimento ad un tasso che può essere, in alternativa, variabile o fisso.

Rimane a carico dell'impresa finanziata ogni onere, costo e spesa che la Banca dovesse sostenere in relazione agli Accordi tra la Banca e la Banca europea degli investimenti (BEI), per cause o motivi imputabili esclusivamente ad inadempienza dell'Impresa finanziata.

Il finanziamento può essere assistito da garanzie personali e/o reali **esclusa l'ipoteca** prestate dal debitore ed eventualmente da terzi (sono escluse garanzie prestate dai Confidi o dal Fondo di Garanzia per le PMI o altre garanzie che possano configurare "Aidi di Stato").

Il finanziamento viene erogato dalla Banca previa verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti da BEI.

Per l'erogazione del finanziamento non è necessaria l'apertura del conto corrente presso la Banca erogante.

I TIPI DI MUTUO E I LORO RISCHI
Mutuo a tasso fisso

Rimangono fissi per tutta la durata del mutuo sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate.

Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.

Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo da restituire, indipendentemente dalle condizioni di mercato.

Mutuo a tasso variabile

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con scadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione/indici di riferimento fissati nel contratto.

Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo delle rate.

Il tasso variabile è consigliabile chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

Per i mutui in valuta oltre ai rischi soprariportati si aggiunge la possibile fluttuazione, in senso sfavorevole, del tasso di cambio.

Principali rischi (generici e specifici):

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- possibilità di variazione del tasso di interesse nel caso di mutui a tasso variabile, in aumento rispetto al tasso di partenza;
- impossibilità di beneficiare delle eventuali fluttuazioni dei tassi al ribasso qualora il prestito sia a tasso fisso;
- le variazioni in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese)
- in caso di mancata destinazione delle somme erogate per le finalità contemplate nel progetto / contratto è prevista la risoluzione del contratto stesso considerato che i finanziamenti sono strettamente finalizzati agli scopi descritti.

Garanzie

La banca può richiedere, in funzione della valutazione di merito creditizio varie forme di garanzia ad eccezione di garanzie prestate dai Confidi o dal Fondo di Garanzia per le PMI o altre garanzie che possano configurare "Aiuti di Stato".

CONDIZIONI ECONOMICHE
QUANTO PUO' COSTARE IL MUTUO
Esempio di mutuo chirografario a tasso fisso
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): 5,65%

Capitale	100.000 euro	Spese di istruttoria	500,00 euro
Data inizio piano di ammortamento	02/11/2023	Spese incasso rata	5,00 euro
Durata	6 anni	Imposta sostitutiva	125,00 euro
Rimborso	mensile	Invio comunicazioni periodiche	1,15 euro
Tasso annuo nominale (T.A.N.)	5,20 %	Bolli vaglia cambiario	10,00 euro

Esempio di mutuo chirografario a tasso variabile
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): 7,78%

Capitale	100.000 euro	Spese di istruttoria	500,00 euro
Data inizio piano di ammortamento	02/11/2023	Spese incasso rata	5,00 euro
Durata	6 anni	Imposta sostitutiva	125,00 euro
Rimborso	mensile	Invio comunicazioni periodiche	1,15 euro
Tasso annuo nominale (T.A.N.)	7,20 %	Bolli vaglia cambiario	10,00 euro

Il TAEG è calcolato con divisore 365.

Nel calcolo del TAEG saranno considerati, una volta comunicati alla Banca, eventuali costi di mediazione che il cliente è tenuto a sostenere laddove decida di avvalersi di un intermediario del credito.

Oltre al TAEG possono esserci altri costi, quali le spese per il notaio e l'iscrizione dell'ipoteca ed eventuali penali. Per i finanziamenti a tasso variabile il TAEG ha un valore meramente indicativo, in quanto può subire variazioni determinate dall'andamento del parametro di indicizzazione/indice di riferimento.

VOCI
COSTI

Importo massimo finanziabile	Compreso tra un minimo pari a euro 50.000,00 e un massimo pari a euro 12,5 milioni.
Durata	Entro un minimo di 3 anni e un massimo di 7 anni comprensivi di eventuale preammortamento (oltre all'allineamento tecnico) di massimo 24 mesi. Per le operazioni a tasso fisso la durata massima è fissata a 5 anni comprensiva di eventuale preammortamento (oltre all'allineamento tecnico) di massimo 24 mesi.

TASSI	Tasso di interesse nominale annuo (Il tasso applicato al singolo contratto potrà essere diverso in relazione all'andamento del parametro/indice di riferimento)	Tasso fisso Modalità di calcolo degli interessi: gli interessi sono calcolati sulla base dei giorni di calendario Commerciale con divisore 360. Il tasso di interesse nominale annuo è composto da: I.R.S. Interest Rate Swap di periodo corrispondente alla durata del mutuo + spread. - I.R.S. Interest Rate Swap 3 anni + spread massimo di 5 punti determinano un tasso annuo nominale del 8,380%. - I.R.S. Interest Rate Swap 4 anni + spread massimo di 5 punti determinano un tasso annuo nominale del 8,290%. - I.R.S. Interest Rate Swap 5 anni + spread massimo di 5 punti determinano un tasso annuo nominale del 8,250%. In ogni caso il tasso massimo applicabile al mutuo non sarà superiore alla "Soglia tasso usurario".
		Tasso variabile Modalità di calcolo degli interessi: gli interessi sono calcolati sulla base dei giorni di calendario Civile con divisore 360. Per i mutui in euro , il tasso di interesse nominale annuo, se indicizzato all'Euribor, è composto da: Euribor - Euro Interbank Offered Rate (360) a 1 / 3 mesi a seconda della periodicità della rata + spread rilevato a cura del Comitato di Gestione istituito presso la Federazione Bancaria Europea e pubblicato sul quotidiano "Il Sole

		24 Ore" (o, in mancanza, da altra stampa specializzata o dal circuito LSEG (London Stock Exchange Group)) il penultimo giorno lavorativo del mese antecedente quello di decorrenza di ogni rata. - Euribor - Euro Interbank Offered Rate (360) a 1 mese + spread massimo di 5 punti determinano un tasso annuo nominale del 8,876% - Euribor - Euro Interbank Offered Rate (360) a 3 mesi + spread massimo di 5 punti determinano un tasso annuo nominale del 8,972%. In ogni caso il tasso massimo applicabile al mutuo non sarà superiore alla "Soglia tasso usurario".	
Parametro di indicizzazione/indice di riferimento per i mutui a tasso variabile (*)		Euribor - Euro Interbank Offered Rate (360) a 1 / 3 mesi a seconda della periodicità della rata. Viene rilevato a cura della FBE (European Banking Federation) e dall'ACI (Financial Market Association) alle ore 11.00 di ogni giorno lavorativo target e pubblicata dal quotidiano "Il Sole 24 Ore". Per i prestiti a tasso variabile in euro – con rimborso rate mensili -: verrà presa a riferimento la quotazione dell' "Euribor - Euro Interbank Offered Rate" a un mese (360), rilevato a cura del Comitato di Gestione istituito presso la Federazione Bancaria Europea e pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" (o, in mancanza, da altra stampa specializzata o dal circuito LSEG (London Stock Exchange Group)) il penultimo giorno lavorativo del mese antecedente quello di decorrenza di ogni rata Per i prestiti a tasso variabile in euro – con rimborso rate trimestrali -: verrà presa a riferimento la quotazione dell' "Euribor - Euro Interbank Offered Rate" a 3 mesi (360), rilevato a cura del Comitato di Gestione istituito presso la Federazione Bancaria Europea e pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" (o, in mancanza, da altra stampa specializzata o dal circuito LSEG (London Stock Exchange Group)) il penultimo giorno lavorativo del mese antecedente quello di decorrenza di ogni rata.	
Parametro/Indice di riferimento per i mutui a tasso fisso (*)		I.R.S. Interest Rate Swap di periodo corrispondente alla durata del mutuo.	
Spread		Massimo di 5,00 punti sul parametro di indicizzazione/indice di riferimento. La Banca è contrattualmente impegnata con la BEI a "trasferire" ai beneficiari finali il vantaggio finanziario derivante dall'utilizzo dello strumento di "cartolarizzazione sintetica", nella misura minima di 15 (quindici) punti base annui, rispetto al tasso annuo applicato, per prestiti simili, sulla base della propria provvista di mercato di durata equivalente. In ogni caso il tasso massimo applicabile al mutuo – risultante dalla somma tra il parametro/indice di riferimento e lo spread - non sarà superiore alla "Soglia tasso usurario".	
Tasso di interesse di preammortamento		Le condizioni sono identiche a quello di ammortamento.	
Tasso di mora		Maggiorazione massima di 2,00 punti del tasso applicato alla rata insoluta. Sugli interessi di mora come sopra calcolati non sarà effettuata la capitalizzazione periodica.	
Tasso minimo		Tasso minimo pari allo spread applicato	
(*) Qualora l'indice di riferimento, convenuto per il calcolo degli interessi, dovesse subire una variazione sostanziale oppure non fosse più disponibile, o comunque cessasse definitivamente di essere pubblicato, la Banca individuerà un indice sostitutivo seguendo le indicazioni che saranno tempo per tempo fornite dal mercato, dalle competenti Autorità e/o dagli Amministratori degli indici. All'indice sostitutivo verrà eventualmente aggiunto il cosiddetto "differenziale di adeguamento" (spread adjustment) tenuto conto delle indicazioni fornite dai preposti organismi di riferimento. A tal fine, la Banca redige e mantiene costantemente aggiornato un solido Piano scritto che specifica le azioni che verranno intraprese in tali circostanze. Il suddetto Piano è reperibile sul sito di Banca Popolare di Sondrio nella sezione "Trasparenza" (www.popso.it > Trasparenza) e i suoi aggiornamenti sono portati a conoscenza della clientela almeno una volta l'anno o alla prima occasione utile. Ricordiamo che nei casi di aumento o diminuzione di un qualunque indice di riferimento, determinati esclusivamente dalla sua naturale fluttuazione giornaliera, il tasso di interesse tempo per tempo applicato al rapporto verrà modificato nella misura delle intervenute variazioni, e conseguentemente aumenterà o diminuirà l'importo delle rate. In mancanza di rilevazione temporanea dell'indice di riferimento convenuto sarà utilizzato l'ultimo valore conosciuto dello stesso.			
SPESE	Spese per la stipula del contratto	Istruttoria	- Mutui sino a euro 75.000,00 max euro 1.000,00 - Mutui oltre euro 75.000,01 max euro 150.000,00
		Spese di intervento nostro procuratore	100,00 euro.
		Costo di mediazione	Tale costo verrà concordato tra le parti e corrisposto direttamente al Mediatore, soggetto esterno alla Banca abilitato alla promozione e/o al collocamento fuori sede dei prodotti/servizi bancari.
	Spese per la gestione del rapporto	Gestione pratica	Nessuna.
		Incasso rata	Periodicità rata mensile: - Con addebito automatico in conto massimo 10,00 euro - Con pagamento per cassa massimo 11,00 euro - Con addebito SDD massimo 11,00 euro Periodicità rata trimestrale: - Con addebito automatico in conto massimo 12,00 euro - Con pagamento per cassa massimo 13,00 euro - Con addebito SDD massimo 13,00 euro
		Invio comunicazioni	Informativa precontrattuale: euro 0,00 Spese per produzione e invio/consegna (es: documento di sintesi periodici, rendiconto

		dichiarazione interessi): - su supporto cartaceo (ritiro presso la filiale): euro 1,15 ** - su supporto cartaceo (tramite posta ordinaria): euro 1,15** - su supporto elettronico (formato pdf): euro 0,00 ***. ** Nessuna spesa per la produzione e invio/consegna degli avvisi di variazione unilaterale delle condizioni economiche e normative. *** Le comunicazioni su supporto elettronico sono rese disponibili attraverso SCRIGNO/Internet Banking , servizio gratuito che richiede la sottoscrizione di un separato contratto. Attraverso tale servizio è anche possibile attivare la "Corrispondenza on line" per eliminare le comunicazioni cartacee mantenendo solo quelle elettroniche. Vengono addebitate in conto le comunicazioni indirizzate al Cliente e/o ai terzi collegati ai rapporti in essere con la Banca (es. delegati, procuratori, garanti). È pure previsto l'addebito degli ulteriori costi rivenienti dall'eventuale spedizione a mezzo raccomandata cartacea o elettronica, con o senza avviso di ricevimento, che può essere effettuata dalla Banca, in via ordinaria o straordinaria, per una o più tipologie di comunicazioni, qualora ciò sia previsto dal contratto o sia prescritto o correlato a norme di legge o regolamentari, oppure a seguito di richiesta del Cliente accettata dalla Banca, o comunque nell'interesse dello stesso. Il medesimo regime di recupero costi si applica anche qualora si faccia ricorso ad altre, e/o più onerose, modalità di spedizione (es. tramite corriere).
	Accollo mutuo	Massimo 150,00 euro.
	Sospensione pagamento rata	Nessuna.
	Penale per estinzione o riduzione anticipata	Indennizzo onnicomprensivo massimo 3,00% del capitale anticipatamente rimborsato. Esempio: euro 1.000,00 x 3% = euro 30,00 Il rimborso parziale potrà essere richiesto in concomitanza con la scadenza delle rate e solamente per una somma pari ad almeno un'annualità di rate di rimborso. Nessun altro onere verrà richiesto in aggiunta al compenso onnicomprensivo.
	Elaborazioni di conteggi	Massimo euro 50,00 richieste solo nel caso di estinzione o riduzione anticipata non effettuata.
	Erogazione S.A.L.	Massimo 500,00 euro per ogni erogazione su stato d'avanzamento dei lavori.
	Spese invio/rilascio certificazione e dichiarazioni	- Invio sollecito di pagamento: massimo euro 10,00. - Certificato di sussistenza di credito massimo 50,00 euro (a uso successione, Art. 23 del D.Lgs. 31 ottobre 1990, n. 346). - Rilascio certificazione per sgravi fiscali massimo 25,00 euro. - Rilascio di duplicato di quietanza massimo 25,00 euro. Detti importi potranno essere aumentati fino a un massimo del 100%, in caso di documenti complessi. Per casi particolari, nei quali l'intervento dell'Istituto implichi elaborazioni o indagini particolari, il richiedente (preventivamente informato) deve corrispondere un importo determinato "ad hoc" dall'Istituto medesimo. Spese per il rilascio di atti integrativi; massimo 5.000,00 euro. Euro 10.000 negli ipotecari.
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento	Il rimborso del capitale mutuato può avvenire sulla base di un piano di ammortamento: - a rata costante, cosiddetto "francese"; - a capitale costante, cosiddetto "italiano"; - "bullet".
	Tipologia di rata	Ogni rata di ammortamento è composta da una quota capitale fissa, determinata in base al piano ammortamento stabilito in contratto, e di una quota interessi fissa o variabile, a seconda della tipologia di mutuo prescelta.
	Periodicità delle rate	Mensile o trimestrale.

ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO/INDICE DI RIFERIMENTO

Parametro/Indice	Data di rilevazione	1 mese	3 mesi	3 anni	4 anni	5 anni
I.R.S. Interest Rate Swap	31 ottobre 2023	---	---	3,380%	3,290%	3,250%
Mutui in euro Quotazione giorno Euribor - Euro Interbank Offered Rate (360)	31 ottobre 2023	3,876%	3,972%	---	---	---

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata mensile per euro 100.000 di capitale
3,50%	3	2.930,21
3,50%	4	2.235,60
3,50%	5	1.819,17



Si precisa che tale prodotto è venduto esclusivamente con il calcolo degli interessi riferito all'anno Commerciale e dunque con divisore 360

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA DI UN MUTUO A TASSO VARIABILE

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata mensile per euro 100.000 di capitale	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 2 anni	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni
3,00 %	3	2.908,12	2.970,04	2.846,20
3,00 %	5	1.796,87	1.902,58	1.691,16
3,00 %	7	1.321,33	1.445,78	1.196,88

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (legge n.108/1996), relativo a contratti per altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese, può essere consultato in filiale e sul sito internet www.popsi.it.

SERVIZI ACCESSORI

Assicurazione facoltativa contro gli infortuni	La Parte Finanziata, se persona fisica o società di persone, ha facoltà di stipulare una polizza assicurativa di Arca Assicurazioni contro gli infortuni professionali ed extraprofessionali denominata "Gente Serena" (per maggiori informazioni si rimanda al Set Informativo del prodotto disponibile sul sito di Arca Vita e Arca Assicurazioni www.arcassicura.com), corrispondendo il relativo premio pari a euro 54,00 annui (euro 4,50 per ogni rata mensile, euro 13,50 per ogni rata trimestrale, euro 27,00 per ogni rata semestrale).
Altre Assicurazioni facoltative	<p>La Parte Finanziata ha facoltà di stipulare coperture assicurative a garanzia della possibilità di continuare a onorare gli impegni economici derivanti dal contratto di finanziamento al verificarsi di specifici eventi negativi.</p> <p>La Banca mette a disposizione, se la Parte Finanziata è persona giuridica, nell'ambito della propria offerta di prodotti le seguenti polizze di Arca Vita e Arca Assicurazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per finanziamenti di importo fino a € 300.000 Arca Valore Impresa CPI: polizza a premio unico anticipato che prevede in caso di morte, invalidità permanente, ovvero inabilità dell'assicurato il pagamento di un capitale, ai beneficiari designati, pari al debito residuo del mutuo (per maggiori informazioni si rimanda al Set Informativo del prodotto disponibile sul sito di Arca Vita e Arca Assicurazioni www.arcassicura.com). Esemplificazione dell'importo del premio unico anticipato, stimato in relazione a un cliente di 40 anni di età e un mutuo di € 100.000 durata 3 anni: € 1.136,74 durata 5 anni: € 1.775,92 durata 7 anni: € 2.440,98 - Per finanziamenti di importo tra € 300.001 e € 2.000.000 Arca Valore Impresa PPI Top: polizza a premio unico anticipato che prevede in caso di morte ovvero invalidità permanente dell'assicurato il pagamento di un capitale, ai beneficiari designati, pari al debito residuo del mutuo (per maggiori informazioni si rimanda al Set Informativo del prodotto disponibile sul sito di Arca Vita e Arca Assicurazioni www.arcassicura.com). Esemplificazione dell'importo del premio unico anticipato, stimato in relazione a un cliente di 40 anni di età e un mutuo di € 400.000 durata 3 anni: € 1.544,38 durata 5 anni: € 2.403,76 durata 7 anni: € 3.590,24 <p>Al contempo, se la Parte Finanziata è una ditta individuale, la Banca mette a disposizione nell'ambito della propria offerta di prodotti le seguenti polizze di Arca Vita e Arca Assicurazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per finanziamenti di importo fino a € 300.000 Salva Mutuo CPI Lavoratori Autonomi: polizza a premio unico anticipato che prevede in caso di morte, invalidità permanente, ovvero inabilità dell'assicurato il pagamento di un capitale, ai beneficiari designati, pari al debito residuo del mutuo (per maggiori informazioni si rimanda al Set Informativo del prodotto disponibile sul sito di Arca Vita e Arca Assicurazioni www.arcassicura.com). Esemplificazione dell'importo del premio unico anticipato, stimato in relazione a un cliente di 40 anni di età e un mutuo di € 100.000 durata 3 anni: € 902,74 durata 5 anni: € 1.385,92 durata 7 anni: € 1.894,98 - Per finanziamenti di importo fino a € 500.000 Salva Mutuo Flex Formula Unica: polizza a premio unico anticipato che prevede in caso di morte dell'assicurato il pagamento di un capitale, ai beneficiari designati, pari al debito residuo del mutuo (per maggiori informazioni si rimanda al Set Informativo del prodotto disponibile sul sito di Arca Vita e Arca Assicurazioni www.arcassicura.com). Esemplificazione dell'importo del premio unico anticipato, stimato in relazione a un cliente di 40 anni di età e un mutuo di € 100.000 durata 3 anni: € 246,80 durata 5 anni: € 415,66 durata 7 anni: € 642,89

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Al momento della stipula del mutuo il cliente deve sostenere costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi:

	Se acquistati attraverso la Banca
Spese per vaglia cambiari	Sono a carico del cliente tutti i bolli secondo le vigenti disposizioni di legge
Imposta sostitutiva (per durate superiori a 18 mesi)	La banca e il cliente avranno la facoltà di optare per l'applicazione dell'imposta sostitutiva (0,25% o 2% dell'importo finanziato) in luogo delle imposte di registro, di bollo, ipotecarie e catastali e delle tasse sulle concessioni governative; l'importo dell'imposta sostitutiva è dedotto direttamente al momento dell'erogazione.

	In caso di prestito di durata inferiore a 18 mesi sarà dovuta l'imposta di bollo (ai sensi dell'art. 13 - comma 2 bis, nota 2 Tariffa parte I - DPR 642/72) di euro 16,00. Tale imposta non è dovuta in caso in cui il finanziamento sia regolato su conto corrente acceso presso la stessa banca erogante.
--	--

TEMPI DI EROGAZIONE

Durata dell'istruttoria:	Di norma, non superiore a 40 giorni.
Disponibilità dell'importo:	Ad avvenuta sottoscrizione del contratto di finanziamento.

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITA', RECLAMI

Estinzione anticipata

Il cliente può estinguere anticipatamente in qualsiasi momento con un preavviso di almeno 30 giorni in tutto o in parte il mutuo. Ciò avviene restituendo il capitale residuo e in caso di rimborso totale anche gli interessi e gli altri oneri maturati fino a quel momento. Se previsto dal contratto dovrà essere corrisposto un compenso onnicomprensivo che non potrà essere superiore al 3% del capitale rimborsato. Per i contratti di mutuo stipulati per finalità come l'acquisto o la ristrutturazione di immobili adibiti ad abitazione o lo svolgimento di attività economica o professionale non dovrà pagare alcuna penale, compenso od onere aggiuntivo.

Portabilità del finanziamento

Nel caso in cui, per rimborsare il finanziamento, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra Banca/Intermediario il Cliente non deve sostenere, neanche indirettamente, alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

15 giorni lavorativi dalla data di richiesta.

Reclami

I reclami vanno inviati, per iscritto, alla Banca Popolare di Sondrio - Ufficio Consulenza legale e normative - Piazza Garibaldi 16 - 23100 Sondrio (SO) oppure mediante posta elettronica all'indirizzo segreteria.reclami@popso.it - reclami@pec.popso.it. L'Ufficio Consulenza legale e normative ha l'obbligo di evadere le richieste pervenute entro 60 giorni (45 giorni in caso di prodotti assicurativi) dalla data di ricezione delle stesse.

Se il cliente non è soddisfatto della risposta o se non ha avuto risposta entro i 60 giorni (45 giorni in caso di prodotti assicurativi), può presentare ricorso a:

- *Arbitro Bancario Finanziario (ABF)*. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- *Conciliatore Bancario Finanziario*. Per sapere come rivolgersi al Conciliatore si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it.
- *IVASS* - Servizio Tutela del Consumatore - Via del Quirinale n. 21 - 00187 Roma.

LEGENDA

Accollo	Contratto tra un debitore e una terza persona che si impegna a pagare il debito al creditore. Nel caso del mutuo, chi acquista un immobile gravato da ipoteca si impegna a pagare all'intermediario, cioè "si accolla", il debito residuo.
Chirografario	Si definisce chirografario un mutuo/finanziamento non assistito da garanzia reale (ipoteca/pegno).
Consumatore	E' colui che agisce per scopi estranei all'attività professionale o imprenditoriale eventualmente svolta.
Decadenza del termine	Diritto della banca di esigere immediatamente il pagamento integrale di ogni suo credito al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 1186 C.C.
ESG	Acronimo per Environmental, Social and Governance, ovvero l'insieme di tematiche che tengono in considerazione aspetti ambientali, sociali e di buon governo.
Imposta sostitutiva	Imposta pari allo 0,25% (prima casa) o al 2% (seconda casa) della somma erogata in caso di acquisto, costruzione, ristrutturazione dell'immobile in alternativa dovrà essere corrisposta: l'imposta di registro, di bollo, ipotecarie e catastali, tasse sulle concessioni se dovute.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.
Parametro/Indice di riferimento	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Parte finanziante	E' la banca
Parte finanziata	E' la parte che ha fatto richiesta del finanziamento. Denominata anche Debitore, Cliente, Mutuatario, Parte Mutuataria, Prestatario.
Pegno	Diritto reale di garanzia costituita dal Cliente o da un terzo su un bene mobile, per assicurare alla banca il diritto di vendere coattivamente il bene stesso e di essere soddisfatta con preferenza sul prezzo ricavato.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Piano di ammortamento "italiano"	Ogni rata è composta da una quota di capitale sempre uguale per tutto il periodo di ammortamento e da una quota interessi che diminuisce nel tempo.
Preammortamento	Periodo in cui è previsto il pagamento di soli interessi.
Privilegio	Diritto costituito dal Cliente o da un terzo su beni mobili destinati all'esercizio dell'impresa finanziata, per assicurare alla banca il diritto di vendere coattivamente i beni stessi e di essere soddisfatta con preferenza sul prezzo ricavato.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita da, gli interessi maturati.
Rata ammortamento	Pagamento che il mutuatario effettua periodicamente per la restituzione del mutuo, secondo cadenze stabilite contrattualmente. La rata è composta da una quota capitale, cioè una parte dell'importo prestato, una quota interessi dovuti alla banca per la somma ricevuta a prestito.
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.
Rata crescente	La somma tra quota capitale e quota interessi aumenta al crescere del numero delle rate pagate.



Rata decrescente	La somma tra quota capitale e quota interessi diminuisce al crescere del numero delle rate pagate.
Rata di preammortamento	Per talune operazioni viene concessa la possibilità di pagare, limitatamente a un certo periodo, rate di soli interessi.
Rimborso in un'unica soluzione	L'intero capitale viene restituito tutto insieme alla scadenza del contratto. Durante il rapporto le rate sono costituite dai soli interessi.
Risoluzione del contratto	Diritto della banca di esigere immediatamente il pagamento integrale di ogni suo credito al verificarsi delle condizioni previste dalla legge o contrattualmente pattuite con il cliente.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri/indici di riferimento.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese.
Tasso a regime	E' il tasso applicato al mutuo (dopo l'eventuale periodo di vigenza di un tasso di ingresso), ottenuto sommando al parametro di indicizzazione/indice di riferimento specificatamente indicato nel contratto lo spread.
Tasso di ingresso	Tasso applicato al mutuo per un periodo limitato; è normalmente fissato in misura più contenuta rispetto al tasso a regime.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. E' utilizzato per il calcolo del cosiddetto "tasso soglia", ossia il limite oltre il quale il tasso d'interesse diviene usurario. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna confrontarlo con il "tasso soglia" riferito ai mutui a tasso fisso oppure con il "tasso soglia" dei mutui a tasso variabile, in vigore nel trimestre in cui il contratto di mutuo è stato stipulato.
Tasso fisso	Tasso di interesse che non varia per tutta la durata del finanziamento.
Tasso minimo	E' il tasso applicato alle operazioni a tasso variabile. Rappresenta il tasso al di sotto del quale il finanziamento non potrà scendere, a prescindere dall'andamento dei parametri/indici finanziari presi a riferimento.
Tasso misto	Il tasso di interesse può passare da fisso a variabile a scadenze determinate e a condizioni specificamente indicate nel contratto.
Tasso variabile	Il tasso di interesse varia in relazione all'andamento di uno o più parametri di indicizzazione/indici di riferimento specificamente indicati nel contratto di mutuo.